

REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI

TITOLO I

Tutela della riservatezza rispetto al trattamento dei dati personali

ARTICOLO 1

OGGETTO

Le norme di cui al presente titolo disciplinano il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati organizzate, gestite od utilizzate dalla nostra Istituzione scolastica in attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 2

FINALITÀ

1. La nostra Istituzione scolastica nel trattamento e nella trasmissione dei dati e documenti tra le banche dati e gli archivi della Amministrazione scolastica, degli enti territoriali, degli enti pubblici, operanti nell'ambito dell'Unione Europea, opererà al fine di garantire il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità delle persone giuridiche e fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. La trasmissione dei dati può avvenire anche attraverso sistemi informatici e telematici e/o mediante l'utilizzo di reti di trasmissione di dati ad alta velocità.
3. Ai fini del presente regolamento per finalità istituzionali si intendono:
 - a) le funzioni, svolte dalla nostra Istituzione scolastica, previste dalla legge e dai regolamenti;
 - b) le funzioni svolte dalla nostra Istituzione scolastica unitamente ad altri soggetti, per mezzo di intese, accordi di programma e convenzioni previste da norme di legge o regolamenti.

ARTICOLO 3

DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente regolamento, attenendosi alle definizioni date dalla Legge si fa riferimento a quanto previsto all'art.4 del D. Leg.vo 196 del 30 giugno 2003 e si intende:
 - a) per **“banca di dati”**, qualsiasi complesso di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti, organizzato secondo una pluralità di criteri determinati tali da facilitarne il trattamento;
 - b) per **“dato personale”**, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale;
 - c) per **“dati sensibili”**, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché lo stato di salute e la vita

sessuale, ovvero i dati personali idonei a rivelare atti o provvedimenti giudiziari in sede penale o civile e atti inerenti procedimenti disciplinari;

- d) per **“trattamento”** dei dati, qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l’ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la conservazione, l’elaborazione, la modificazione, la selezione, l’estrazione, il raffronto, l’utilizzo, l’interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati;
 - e) per **“comunicazione”** dei dati, il dare conoscenza degli stessi ad uno o più soggetti determinati diversi dall’interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
 - f) per **“diffusione”** dei dati, il dare conoscenza degli stessi a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
 - g) per **“interessato”**, la persona fisica, la persona giuridica, l’ente o l’associazione cui si riferiscono i dati personali;
 - h) per **“titolare”**, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente o associazione cui competono le decisioni in ordine alla finalità e modalità di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza;
- per **“responsabile”**, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento dei dati personali.

ARTICOLO 4

BANCHE DATI DELLA NOSTRA SCUOLA

1. La Scuola tratta i dati personali unicamente per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti. Essa tratta i dati sensibili quando è autorizzata da espressa disposizione di legge.
2. La Scuola deve assicurare l'esattezza dei dati personali in suo possesso. Essa svolge attività periodiche di controllo tendenti ad accertare tale esattezza e, se del caso, adotta le eventuali necessarie misure di correzione o aggiornamento.
3. I soggetti delle banche dati sono:
 - ALUNNI
 - PERSONALE DIRETTIVO, DOCENTI E NON DOCENTI
 - FORNITORI BENI E SERVIZI
 - CONTABILITÀ E BILANCIO

Autorizzazioni

Raccolta - Registrazione – Organizzazione – Conservazione – Elaborazione – Utilizzo – Comunicazione.

Le banche dati di cui al presente capo sono gestite sia in forma elettronica che in forma cartacea.

ARTICOLO 5

TITOLARITÀ E RESPONSABILITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Dirigente scolastico, quale titolare del trattamento dati, con specifico atto nomina responsabile del trattamento dati il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

2. Il Dirigente scolastico nomina responsabili del trattamento dei dati, i soggetti che nello svolgimento di funzioni previste da contratti con l'Istituzione scolastica, possano trattare dati personali.
3. Il Responsabile del trattamento dei dati.
 - a) cura il coordinamento di tutte le operazioni di trattamento affidate ad operatori dipendenti, anche se nominati a tempo determinato;
 - b) individua gli incaricati, attraverso un atto di nomina individuale, dando loro istruzioni scritte;
 - c) individua, se a ciò delegato dal titolare, l'amministrazione di sistema attraverso un atto di nomina individuale, e gli impartisce istruzioni scritte,
 - d) interagisce con il Garante, in caso di richieste di informazioni o effettuazione di controlli;
 - e) informa prontamente il titolare di ogni questione rilevante ai fini della legge di cui si tratta;
 - f) verifica periodicamente che il processo di trattamento, comunicazione e archiviazione dei dati sia aderente agli incarichi affidati e se necessario lo modifica per renderlo più sicuro e aderente alle esigenze emerse;
 - g) predispone un rapporto scritto in merito agli adempimenti eseguiti ai fini delle leggi ed alle conseguenti risultanze;
 - h) custodisce in un archivio chiuso a chiave copie delle chiavi che aprono gli archivi che custodiscono dati personali,
 - i) verifica che il trattamento avvenga in modo lecito,
 - j) cura che venga effettuata l'informativa all'interessato,
 - k) verifica che vi sia il consenso dell'interessato per il trattamento dei dati sensibili ove necessario; cura l'adeguamento delle misure di sicurezza in base agli aggiornamenti legislativi ed al progresso tecnico.

ARTICOLO 6

AMMINISTRATORE DI SISTEMA

Il Dirigente scolastico, quale titolare del trattamento dati della nostra Istituzione scolastica, nomina, con specifico atto, la Ditta esterna RemSys quali amministratori della gestione e manutenzione di sistema, e impartisce loro istruzioni scritte.

ARTICOLO 7

CUSTODE DELLE PASSWORD

Il Dirigente scolastico, quale titolare del trattamento dati della nostra Istituzione scolastica, nomina, con specifico atto, il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi custode delle password, e le impartisce istruzioni scritte.

ARTICOLO 8

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali oggetto del trattamento devono essere:

- a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- b) raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi;
- c) esatti e, se necessario, aggiornati;
- d) pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;

- e) conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

ARTICOLO 9

TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E DI CARATTERE GIUDIZIARIO

1. La ricognizione, ai sensi dell'art.22 del D. Lg.vo. 196/2003, del tipo dei dati sensibili e di carattere giudiziario e delle operazioni eseguibili sugli stessi è stata effettuata dal responsabile.
2. Il Titolare sulla base dei risultati di tale ricognizione ha provveduto alla luce anche di quanto disposto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 19 aprile 2000 n° DAGL/643 – PRES. 200, a verificare che i trattamenti in questione siano autorizzati da espresse disposizioni di legge nelle quali siano specificati i tipi di dati, le operazioni eseguibili e le rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite.

ARTICOLO 10

INFORMAZIONE

Il responsabile dà ampia diffusione, attraverso i mezzi che ritiene più idonei, alla informazione all'interessato di cui all'articolo 13 del D.Leg.vo196 del 30giugno 2003

ARTICOLO 11

CIRCOLAZIONE INTERNA DEI DATI

1. La richiesta, fatta da chiunque all'interno della Scuola, di accedere a dei dati personali per motivi non connessi al compimento delle proprie attività istituzionali nell'ambito della Scuola è equiparata a tutti gli effetti a quella presentata da un soggetto privato estraneo alla Scuola stessa.
2. Tutti coloro che fanno parte della Scuola e che accedano a dei dati personali sono vincolati al rispetto del segreto d'ufficio. In caso di uso illegittimo dei dati personali di cui si è venuti a conoscenza, la responsabilità, anche penale, per tale uso resta a carico della singola persona che ha utilizzato scorrettamente i dati.

Ai fini del presente regolamento, sono considerati facenti parte della Scuola anche gli organismi di valutazione e controllo quali il Collegio dei revisori dei conti, il Nucleo di valutazione ed ogni altro organo a cui siano affidati tali compiti.

ARTICOLO 12

MODALITÀ DI RACCOLTA DATI

1. Ogni qualvolta siano raccolti dei dati personali, l'interessato o la persona presso la quale gli stessi sono raccolti, devono essere preventivamente informati per iscritto circa:
 - a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
 - b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
 - c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di fornire i dati;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei medesimi;
 - e) i diritti garantiti dall'art.13 della Legge;
 - f) la denominazione ufficiale e l'indirizzo della Scuola nonché nome, cognome e residenza del responsabile del trattamento dei dati.

2. L'informativa deve fare espresso riferimento alla normativa posta a fondamento delle attività della Scuola per le quali il trattamento è effettuato e in particolare:
 - l'art.33 della Costituzione;
 - gli artt. 6, 7 e 16 della Legge 9/5/1989 n.168;

ARTICOLO 13

DIRITTI DELL'INTERESSATO

1. Le richieste da parte dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 8 del D. Lgs 196 del 30 giugno 2003, riguardanti l'accesso ai propri dati, sono presentate ai responsabili.
2. Per ciascuna delle richieste previste dall'articolo 7 del D. Leg.vo 196 del 30 giugno 2003, riguardanti la conferma dell'esistenza di dati personali e del loro trattamento, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, si chiederà all'interessato un contributo spese non superiore a quelle effettivamente sopportate. L'ammontare del contributo a carico del richiedente è stabilito dal Dirigente scolastico, entro i limiti definiti dal regolamento di cui al comma 7 dell'art.10 del D.Leg.vo citato.
3. L'interessato ai dati personali in possesso della Scuola, ha garantito i diritti stabiliti dall'art.13 della Legge e cioè:
 - a) di conoscere, mediante accesso gratuito al registro di cui all'art.31,comma1, lettera a) della Legge, l'esistenza di trattamenti che possono riguardarlo;
 - b) di essere informato su quanto indicato all'art.7, comma 4, lettere a), b) e h) della Legge;
 - c) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;L'interessato può esercitare i diritti sopra esposti mediante richiesta scritta alla Scuola e può altresì esercitarli conferendo, sempre per iscritto, delega a persone fisiche o ad associazioni.

ARTICOLO 14

SICUREZZA DEI DATI

1. La Scuola deve garantire la predisposizione di misure di sicurezza idonee a proteggere i dati personali in suo possesso da eventuali accessi non autorizzati e da rischi di danneggiamento o distruzione. Tali misure devono rispettare comunque gli standard minimi di sicurezza previsti dal D.P.R. 28/7/1999 n.318, dalle altre norme di legge in materia e da regolamenti interni. In particolare, deve essere assicurato che i dati personali contenuti in banche di dati, tenute per mezzo di sistemi informatici o comunque automatizzati, siano trattati con tecniche di cifratura, con codici identificativi o con altri metodi che garantiscano di poter identificare gli interessati solamente in caso di necessità.
2. I responsabili del trattamento dei dati personali nell'ambito della Scuola devono custodire i dati posti sotto la loro responsabilità in modo da evitare rischi di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito o non conforme alla raccolta. I dati sensibili idonei a rivelare lo stato di la salute e la vita sessuale devono essere conservati separatamente da ogni altro dato personale trattato per scopi che non richiedono l'utilizzo dei primi.

ARTICOLO 15

RICHIESTE DI TRATTAMENTO, COMUNICAZIONE O DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

1. La comunicazione e la diffusione dei dati personali da parte della Scuola ad un altro soggetto pubblico, esclusi gli enti pubblici economici, è consentito ed avviene nell'ambito dei rapporti che essi hanno ai fini dello svolgimento delle rispettive attività istituzionali.

2. Eventuali richieste effettuate da privati o enti pubblici economici alla Scuola e finalizzate ad ottenere il trattamento, la comunicazione o la diffusione di dati personali devono essere presentate sotto forma scritta ed essere adeguatamente motivate.
3. Nella domanda dovranno essere indicati:
 - a) il nome, la denominazione o la ragione sociale del richiedente;
 - b) i dati cui la domanda si riferisce, gli scopi per cui gli stessi sono richiesti e le modalità del loro utilizzo;
 - c) l'eventuale ambito di comunicazione e diffusione dei dati richiesti;
 - d) la dichiarazione che il richiedente si impegna ad utilizzare i dati ricevuti esclusivamente per le finalità e nell'ambito delle modalità per cui sono stati richiesti.
4. Il responsabile del trattamento, dopo aver verificato che la diffusione dei dati personali o la comunicazione dei medesimi ai richiedenti ovvero il loro eventuale trattamento da parte di questi ultimi siano ammissibili, provvede a trasmettere i dati a chi ne ha fatto richiesta, nella misura e secondo le modalità strettamente necessarie a soddisfare la richiesta.
5. La comunicazione e la diffusione dei dati personali sono comunque permesse quando:
 - a) siano necessarie per il soddisfacimento di richieste di accesso ai documenti amministrativi ai sensi dell'art.22 della L.241/90, tenuto conto, per i dati sensibili, di quanto esposto all'art.9
 - b) dati relativi agli allievi siano comunicati a enti pubblici o privati al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro o perché gli stessi possano essere invitati a incontri, manifestazioni o riunioni riguardanti tematiche connesse alla loro attività di studio

ARTICOLO 16

VARIAZIONE DEL TRATTAMENTO

Il responsabile segnalerà al titolare qualsiasi elemento che introduca sostanziali variazioni nella modalità di trattamento dei dati sensibili o di tipo giudiziario effettuato da parte della Istituzione scolastica. In base a tali segnalazioni il titolare valuterà la necessità di proporre al Consiglio di Istituto le necessarie modifiche al presente Regolamento.

ARTICOLO 17

CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Qualora la Scuola termini, per qualsiasi ragione, un trattamento di dati personali, dopo la preventiva notificazione di cui all'art.4 del presente regolamento, si procede:

- e) alla distruzione, per quanto riguarda i dati sensibili;
- f) alla conservazione senza ulteriori utilizzi, ovvero per scopi esclusivamente interni, per quanto riguarda gli altri dati personali.

ARTICOLO 18

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il regolamento entra in vigore contestualmente all'approvazione da parte del Consiglio di Istituto;
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. n 196 del 30 giugno 2003.